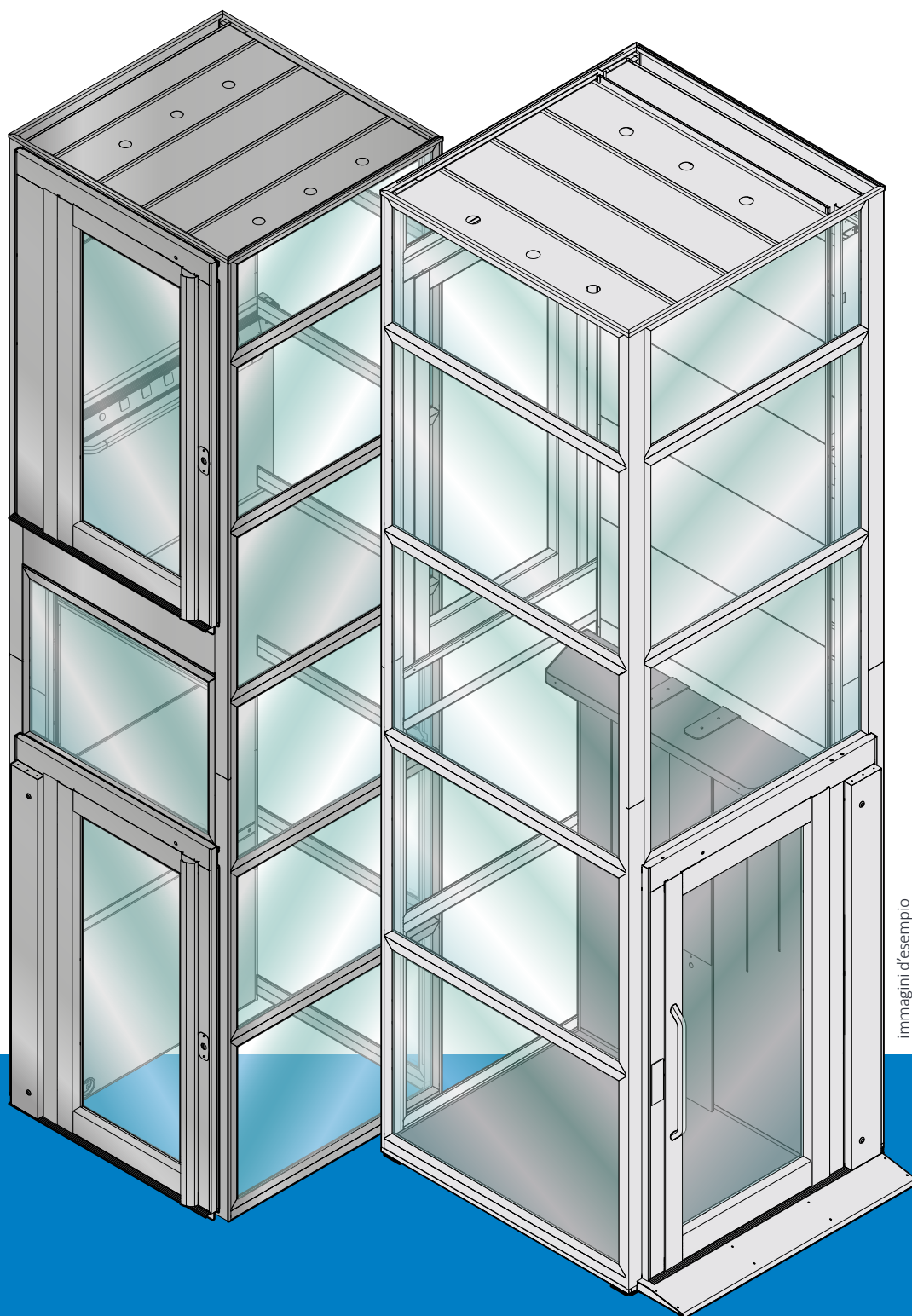


DINAMICO Motus | 36 90

KONE

In struttura di alluminio leggera



immagini d'esempio

Istruzioni di manutenzione

1.2	Inserimento § 8.04	23.04.2024
1.1	Aggiornamento § 8	25.03.2024
1.0	Operazioni di manutenzione - punto 18	07.07.2023
0.1	Aggiornamento generale, aggiornamento § 8.02 e rebranding	27.02.2023
0	Prima edizione	16.01.2022
Rev.	Descrizione	Data

INDICE

1.	Guida alla lettura del manuale.	5
1.01.	Informazioni preliminari	5
1.02.	Sicurezza personale e riconoscimento del rischio	6
2.	Segnaletica informativa e di sicurezza.	7
2.01.	Segnaletica di PERICOLO	7
2.02.	Segnaletica di DIVIETO	7
2.03.	Segnaletica di OBBLIGO	7
2.04.	Simbologia informativa e infografiche	7
3.	Responsabilità e condizioni di garanzia.	8
4.	Disposizioni generali e gestione del cantiere	9
4.01.	Disposizioni generali	9
5.	Verifiche preliminari.	10
5.01.	Verifiche preliminari di sicurezza	10
5.02.	Verifiche preliminari del luogo di installazione	10
5.03.	Obblighi dell'installatore	11
6.	Attrezzature e materiali necessari per la manutenzione	12
7.	Verifica dell'impianto	13
7.01.	Informazioni generali	13
7.02.	Messa fuori servizio dell'impianto	13
8.	Operazioni di manutenzione	14
8.01.	Manutenzione - davanti all'armadio di comando	15
8.02.	Manutenzione - in fossa	16
8.03.	Manutenzione - a bordo della pedana	18
8.04.	Pannelli di protezione meccanica - rimozione	19
8.05.	Operazioni di manutenzione - descrizione e periodicità	20
9.	Manutenzione porte di piano	24
9.01.	Chiudiporta manuale	24
10.	Porte di piano - utilizzo della chiave di emergenza	25
11.	Esecuzione delle riparazioni.	25
12.	Parti di ricambio	25

PAGINA BIANCA

1. Guida alla lettura del manuale

IMPORTANTE!



IT: Istruzioni originali

La messa in servizio di questo prodotto può essere eseguita **solo se si dispone del presente manuale** in una lingua ufficiale della UE conosciuta e se ne è stato compreso il contenuto. In caso contrario rivolgersi al referente Lifting Italia S.r.l.

LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE MANUALE PRIMA DI INSTALLARE E UTILIZZARE IL PRODOTTO

Conservare la documentazione tecnica in prossimità dell'impianto per l'intera durata del prodotto. In caso di cambio di proprietà il manuale deve essere fornito al nuovo utilizzatore quale parte integrante del prodotto.

1.01. Informazioni preliminari

AVVISO



Il presente impianto deve essere installato e messo in funzione secondo le disposizioni e le norme vigenti. Un'installazione scorretta o un uso improprio del prodotto possono provocare danni a persone e cose, nonché causare il decadimento della garanzia.

SEGUIRE I SUGGERIMENTI E LE RACCOMANDAZIONI PER OPERARE IN SICUREZZA.

Qualsiasi modifica non autorizzata può compromettere la sicurezza dell'impianto, oltre al corretto funzionamento ed alla durata della macchina. Per qualsiasi dubbio relativo alla corretta comprensione delle informazioni e contenuti resenti in questo manuale, contattare immediatamente **LIFTING TALIA S.r.l.**

PERSONALE QUALIFICATO.

L'impianto oggetto di questa documentazione può essere installato solo da personale qualificato, nel rispetto della documentazione tecnica allegata, specialmente delle avvertenze di sicurezza e delle precauzioni in essa contenute.



Le specifiche tecniche possono essere soggette a modifiche senza preavviso a causa dello sviluppo migliorativo dei prodotti. I disegni contenuti in questo manuale sono da considerarsi indicativi e NON costituiscono un riferimento esatto al prodotto.


1.02. Sicurezza personale e riconoscimento del rischio

Questo manuale contiene delle norme di sicurezza che devono essere rispettate per salvaguardare l'incolumità personale e per evitare danni materiali.

Le indicazioni da rispettare per garantire la sicurezza personale sono evidenziate da un simbolo a forma di triangolo mentre quelle per evitare danni materiali non sono precedute dal triangolo. Gli avvisi di pericolo sono rappresentati come segue e segnalano in ordine decrescente i diversi livelli di rischio.







CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO E RELATIVA GRAVITÀ DEL DANNO		
PERICOLO!	Il simbolo indica che la mancata osservanza delle opportune misure di sicurezza provoca la morte o gravi lesioni fisiche.	LIVELLO DI RISCHIO
AVVERTENZA	Il simbolo indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare la morte o gravi lesioni fisiche.	
ATTENZIONE	Il simbolo indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare lesioni fisiche di bassa o media entità o danni al dispositivo.	
AVVISO	Non è un simbolo di sicurezza. Indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare danni materiali.	
INFORMAZIONE	Non è un simbolo di sicurezza. Segnala informazioni importanti.	

Nel caso in cui ci siano più livelli di rischio l'avviso di pericolo segnala sempre quello più elevato. Se in un avviso di pericolo si richiama l'attenzione con il triangolo sul rischio di lesioni alle persone, può anche essere contemporaneamente segnalato il rischio di possibili danni materiali.

AVVERTENZA	
	In fase di montaggio/manutenzione della piattaforma, le funzioni di sicurezza vengono temporaneamente sospese, si dovranno pertanto adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare lesioni personali e/o danni al prodotto.

2. Segnaletica informativa e di sicurezza






2.01. Segnaletica di PERICOLO

	PERICOLO GENERICO		PERICOLO ELETTRICITÀ		PERICOLO MATERIALE INFIAMMABILE
	PERICOLO DI CADUTA DA DISLIVELLO		PERICOLO CARICHI SOSPESI		PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO

2.02. Segnaletica di DIVIETO

	DIVIETO GENERICO		VIETATO SALIRE		VIETATO PASSARE O SOSTARE IN QUESTA ZONA
-----------------------------------------------------------------------------------	------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	----------------	-------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------

2.03. Segnaletica di OBBLIGO

	OBBLIGATORIO INDOSSARE IL CASCO DI PROTEZIONE		OBBLIGATORIO INDOSSARE LE CALZATURE DI SICUREZZA		OBBLIGATORIO INDOSSARE I GUANTI PROTETTIVI
	OBBLIGATORIO INDOSSARE LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI		OBBLIGATORIO INDOSSARE LA PROTEZIONE DELL'UDITO		

2.04. Simbologia informativa e infografiche

	SEGNARE		FORARE E/O AVVITARE		TAGLIARE E/O SMERIGLIARE
	MISURARE		APPLICARE RIVETTI		UTILIZZARE LE VENTOSE
	UTILIZZARE IL MARTELLO		METTERE IN BOLLA		SOLLEVARE CON PARANCO



INFORMAZIONE

Simbolo che identifica una informazione utile all'installatore ma che non vincola il montaggio, nè determina un rischio per l'operatore.



IMPORTANTE!

Simbolo che identifica una informazione importante da rispettare scrupolosamente.



ALLACCIAMENTI ELETTRICI

Simbolo che identifica il collegamento di un componente elettrico.

3. Responsabilità e condizioni di garanzia

RESPONSABILITÀ DELL'INSTALLATORE

IMPORTANTE!



Gli installatori hanno la responsabilità di garantire il rispetto delle procedure di sicurezza sul lavoro e di qualsiasi normativa di sicurezza e tutela della salute vigente nel paese e nel sito in cui viene eseguito il montaggio.

Le persone autorizzate all'esecuzione delle operazioni di installazione, manutenzione e di soccorso sono quelle in possesso di certificato di abilitazione alla manutenzione di ascensori, rilasciato secondo le normative vigenti nel paese di installazione.

L'elevatore/piattaforma (ed ogni suo componente) deve essere installato come descritto nel disegno di progetto allegato all'impianto e seguendo le indicazioni presenti in questo manuale; qualsiasi divergenza rispetto alla procedura prescritta può incidere negativamente sul funzionamento e sulla sicurezza dell'impianto e causare l'immediato decadimento della garanzia.

Qualsiasi modifica o variazione apportata, rispetto al progetto ed alle Istruzioni di montaggio dovrà essere documentata dettagliatamente e riferita a LIFTING ITALIA S.r.l. tempestivamente, in modo da consentire all'azienda un'adeguata valutazione. In nessun caso, un impianto modificato potrà essere attivato senza l'espressa autorizzazione di LIFTING ITALIA S.r.l.

L'elevatore/piattaforma deve essere utilizzato solamente nelle modalità previste dall'impianto ed illustrate nei relativi manuali (trasporto persone e/o cose, carichi massimi, cicli di utilizzo ecc.). LIFTING ITALIA S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e cose causati da un utilizzo improprio dell'impianto.



Le fotografie e le immagini presenti in questo manuale sono solo a scopo illustrativo.

4. Disposizioni generali e gestione del cantiere

4.01. Disposizioni generali

IMPORTANTE!



Per maggiori indicazioni relative a sicurezza, responsabilità e condizioni di garanzia, ricevimento e stoccaggio materiale in cantiere, imballi, smaltimento rifiuti, pulizia e conservazione del prodotto; si rimanda al manuale "ISTRUZIONI DI SICUREZZA E GESTIONE CANTIERE".

AVVISO



VERIFICHE PRELIMINARI.

Una volta aperto l'imballo, verificare che il prodotto sia integro e non abbia subito danni durante il trasporto. Se si dovessero riscontrare anomalie o danni, contestarli per iscritto sul documento di trasporto alla ditta trasportatrice, dandone tempestiva comunicazione scritta a LIFTING ITALIA S.r.l.

AVVERTENZA



SICUREZZA E GESTIONE CANTIERE - DISPOSIZIONI DI MASSIMA:

1. Assicurare sempre gli attrezzi ed eventuali oggetti contro la caduta;
2. Prestare la massima attenzione a tutte le fasi descritte nel presente manuale;
3. Mentre si assemblano le parti che compongono l'impianto o ad installazione completata stare attenti ad eventuali sbavature taglienti (residui di lavorazione).

- Prima di procedere all'installazione è necessario rimuovere dal vano di corsa i detriti ed il materiale depositatosi durante la costruzione del medesimo.

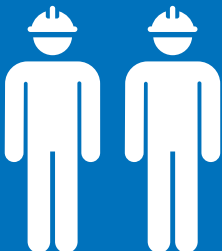
- Devono essere utilizzati solo i dadi e bulloni presenti nella fornitura.

I sacchetti contenenti la viteria devono essere aperti in corrispondenza delle rispettive fasi operative indicate sul presente manuale.

- Le istruzioni descritte in questo manuale si riferiscono ad un vano in cemento armato, ovvero ad un fissaggio con tasselli meccanici ad espansione del tipo a prigioniero. Per l'impiego di tasselli in vani in muratura diversa dal cemento armato vedere l'allegato al presente manuale. Per i vani con incastellatura metallica si procede per analogia sostituendo i tasselli con viti normali.

- Nelle presenti istruzioni e sullo schema elettrico, le fermate sono indicate con 0, 1 (2, 3 ecc.), intendendosi con "0" la fermata più bassa: le numerazioni sulle pulsantiere potrebbero essere diverse in base alle esigenze dell'utente (ad esempio -1, 0, ecc.).

2 x



Il montaggio deve essere eseguito da MINIMO 2 persone;

Se il carico è maggiore di 50kg, utilizzare il paranco per la movimentazione.




CARICO
MASSIMO
kg 50




5. Verifiche preliminari

5.01. Verifiche preliminari di sicurezza

AVVERTENZA	
	<p>PRIMA DI INIZIARE L'INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE OCCORRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare che l'impianto elettrico di rete sia a norma e fornito di adeguata messa a terra.
	<p><u>In caso contrario interrompere l'installazione fino alla messa a norma dell'impianto da parte del Cliente.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare la presenza nel luogo di installazione di un efficiente sistema di illuminazione. • Verificare lo stato di pulizia di vano e fossa e che non siano presenti liquidi (acqua, olio, ...) sul fondo. • Verificare che gli ingressi alle zone di lavoro siano adeguatamente chiusi. • Verificare che tutti i fori e gli alloggiamenti per i cavi elettrici siano liberi, ispezionabili, ben rifiniti ed asciutti. • Verificare che sia presente un'adeguata ventilazione per lo scarico fumi.

5.02. Verifiche preliminari del luogo di installazione

AVVISO	
	<p>PRIMA DI INIZIARE L'INSTALLAZIONE VERIFICARE LE SEGUENTI MISURE E CONFRONTARLE CON QUELLE RILEVABILI DAL DISEGNO DI PROGETTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Larghezza (distanza tra le pareti laterali). • Profondità (distanza tra parete frontale e posteriore). • Profondità della fossa. • Altezza della corsa. • Altezza della testata. • Piombatura del vano ed eventuali parti a piombo già installate. • Dimensioni di eventuali predisposizioni necessarie (scassi per le porte di piano, distanza tra le guide, ...). • Determinare il livello del pavimento finito di ciascun piano.
	<p><u>Misurare larghezza e lunghezza del vano a tutti i livelli. Eseguire i controlli dimensionali indipendentemente dalle misure prese dai costruttori dell'edificio.</u></p>

5.03. Obblighi dell'installatore

AVVERTENZA



PRIMA DI INIZIARE L'INSTALLAZIONE OCCORRE:

- Predisporre un'area di deposito materiale prossima alla zona di lavoro, facilmente accessibile e protetta dalle intemperie.
- Predisporre gli eventuali mezzi di sollevamento da utilizzare.
- Verificare la presenza di tutti i materiali, usando la distinta.
- Controllare lo stato di tutti i materiali all'atto del ricevimento in cantiere e nel caso si riscontrino danni o mancanze contattare immediatamente il fornitore.
- Controllare periodicamente i materiali destinati ad una lunga giacenza prima della loro installazione per evitare possibili deterioramenti causati da un errato stoccaggio.
- Controllare la completezza della documentazione allegata.

6. Attrezzature e materiali necessari per la manutenzione

IMPORTANTE!

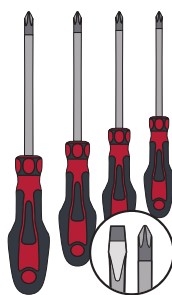


Le persone autorizzate all'esecuzione delle operazioni di manutenzione e di soccorso sono quelle in possesso di certificato di abilitazione alla manutenzione di ascensori, rilasciato secondo L 1415/42 e DPR 1767/51.

SET CHIAVI A BRUGOLA A TESTA SFERICA



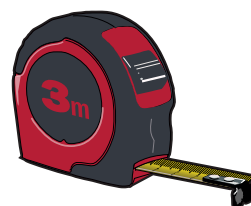
SET CACCIATIVI DA ELETTRICISTA



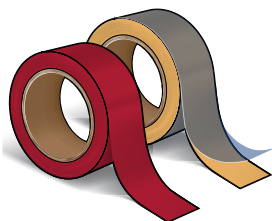
MULTIMETRO DIGITALE



FLESSIMETRO



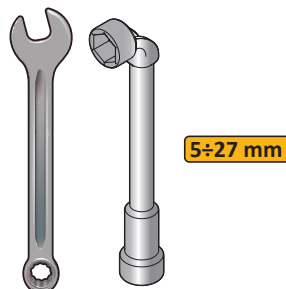
NASTRO ISOLANTE + BIADESIVO



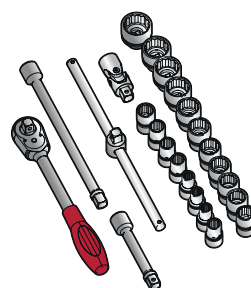
FORBICI DA ELETTRICISTA



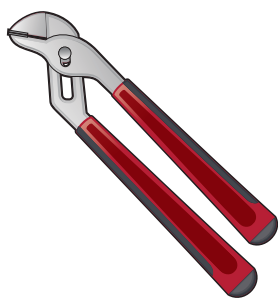
CHIAVE INGLESE + CHIAVE A TUBO



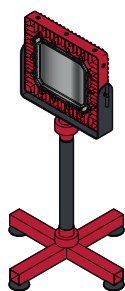
SET CHIAVI A CRICK



PINZA REGOLABILE



LAMPADA PORTATILE



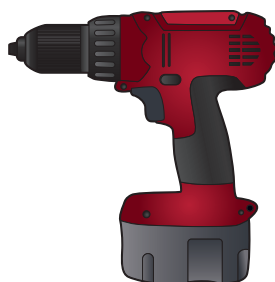
SCALA DI SICUREZZA A 5 GRADINI



MARTELLO + MARTELLO DI GOMMA



TRAPANO + AVVITATORE ELETTRICO



PUNTE TRAPANO



CALCESTRUZZO
da 6 a 22 mm



ACCIAIO
da 2 a 13 mm

7. Verifica dell'impianto

La piattaforma elevatrice è stata progettata in modo tale che la necessità di manutenzione periodica sia ridotta al minimo possibile.

I componenti di sicurezza sono tutti certificati in accordo alle attuali disposizioni e nel suo insieme la piattaforma elevatrice è certificata secondo la Direttiva Macchine 2006/42/CE. Ciò dà garanzia di affidabilità del prodotto e della completa sicurezza per l'utente.

Oltre alle attuali disposizioni, che prevedono una visita periodica sugli ascensori ogni due anni da parte di un Ente Notificato abilitato alla verifica, si raccomanda di eseguire la manutenzione dell'impianto secondo quanto di seguito indicato, al fine di garantire un buon funzionamento della piattaforma.

Il proprietario dell'impianto è tenuto ad assicurarne una manutenzione programmata ed avvisare la ditta incaricata della manutenzione nel caso di funzionamento irregolare, o di utilizzo diverso da quello previsto.

7.01. Informazioni generali

- Nelle presenti istruzioni e sullo schema elettrico, le fermate sono indicate con 0, 1, 2, 3, intendendosi con "0" la fermata più bassa: la numerazione sulle pulsantiere potrebbero essere diverse in base alle esigenze dell'utente (ad esempio -1, 0, ecc.);
- Gli altri documenti di riferimento per la manutenzione sono:
 - Il disegno di progetto, con riferimento all'impianto specifico;
 - Le istruzioni della parte elettrica con i relativi schemi elettrici.
- Rispettare le coppie di serraggio prescritte per gli accoppiamenti filettati.
Tutte le viti usate per l'assemblaggio dei nostri prodotti, sono state avvitate con una coppia di serraggio come indicato in tabella.

AVVISO



RISPETTARE LE COPPIE DI SERRAGGIO PRESCRITTE PER GLI ACCOPPIAMENTI FILETTATI.

Seguire le coppie di serraggio delle viti indicate nella tabella per evitare rischio di allentamento o stress del bullone o dei componenti, con deformazione e rischio di rottura.

GUIDA AI VALORI DI SERRAGGIO

VITE	COPPIA MAX (Nm)	COPPIA MIN (Nm)
M3	1.2	1.0
M4	2.6	2.1
M5	5.1	4.1
M6	9.0	7.0
M8	21.0	17.0
M10	42.0	34.0
M12	71.0	57.0
M16	175.0	145.0

7.02. Messa fuori servizio dell'impianto

Di seguito vengono riportate le istruzioni per mettere fuori servizio l'impianto.

- Assicurarsi che la pedana sia vuota;
- Portare la pedana al piano inferiore;
- Attendere che si spenga la segnalazione di occupato;
- Aprire tutti i circuiti del quadro di alimentazione;
- Verificare la corretta chiusura di tutte le porte di piano ove non staziona la pedana;
- Esporre su tutte le porte di piano i cartelli di fuori servizio.

A questo punto l'impianto risulta fuori servizio e non sarà possibile effettuare più alcuna manovra.

8. Operazioni di manutenzione

La periodicità e le modalità esecutive delle operazioni di manutenzione a carico della ditta manuttrice sono descritte nella tabella al paragrafo "8.04". Questa periodicità è riferita ad un utilizzo normale della piattaforma di 1200 corse al mese; un uso più intenso richiede un avvicinamento delle operazioni. Le operazioni previste all'atto della messa in servizio sono già elencate nel manuale di montaggio; vanno ripetute nel caso in cui tra il completamento dell'installazione e la messa in servizio intercorrano più di sei mesi, oppure si verifichi una sospensione dal servizio superiore a sei mesi.

Nel caso di sostituzione di qualsiasi elemento, utilizzare soltanto componenti originali, rivolgendosi al costruttore LIFTINGITALIA S.r.l.

AVVISO



Le operazioni che seguono dovranno essere eseguite solamente da personale qualificato, in possesso di certificato di abilitazione alla manutenzione di ascensori, rilasciato secondo L 1415/42 e DPR 1767/51.

SONO STATE IDENTIFICATE 3 AREE DI MANUTENZIONE:

- DAVANTI ALL'ARMADIO DI COMANDO;
- IN FOSSA;
- A BORDO DELLA PEDANA.

Le operazioni di manutenzione del paragrafo “8.04” previste in queste aree di manutenzione sono riepilogate nella tabella seguente.

Area di manutenzione	N. operazioni
Davanti all’armadio di comando	2. ALIMENTAZIONE DI EMERGENZA 5. DISCESA DI EMERGENZA 9. EXTRACORSA SUPERIORE ED INFERIORE 11. ILLUMINAZIONE
In fossa	6. PATTINI A STRISCIAMENTO 7. GUIDE 11. ILLUMINAZIONE 13. LINEE ELETTRICHE 14. CONTATTI NEL VANO 15. TARGHE- SCHEMI
Sopra la pedana	1. MOVIMENTO DELL’IMPIANTO 2. ALIMENTAZIONE DI EMERGENZA 3. BORDI SENSIBILI 4. SERRATURE 6. PATTINI A STRISCIAMENTO 7. GUIDE 8. VITE DI TRASMISSIONE 10. MESSA A TERRA 11. ILLUMINAZIONE 12. SOVRACCARICO 13. LINEE ELETTRICHE 14. CONTATTI NEL VANO 15. TARGHE- SCHEMI 16. VELOCITA’- ACCELERAZIONE- DECELERAZIONE 17. CONTATTORI

Quando si opera in una di queste tre aree di manutenzione, si devono eseguire preliminarmente le operazioni di seguito descritte per lavorare in sicurezza.

8.01. Manutenzione - davanti all’armadio di comando

AVVERTENZA	
	RISCHIO DI FOLGORAZIONE Alcune operazioni richiedono di operare ad armadio aperto ed in tensione.

- Togliere tensione aprendo l’interruttore generale di forza motrice;
- Richiudere l’interruttore soltanto quando è necessario per la movimentazione, adottando tutte le cautele che derivano dalla presenza di parti in tensione.

8.02. Manutenzione - in fossa

- Come indicato dalla targa adesiva, ogni volta che si accede alla fossa dell'impianto è necessario azionare il dispositivo di sicurezza di fondo fossa "Safe Pit" seguendo le seguenti operazioni:

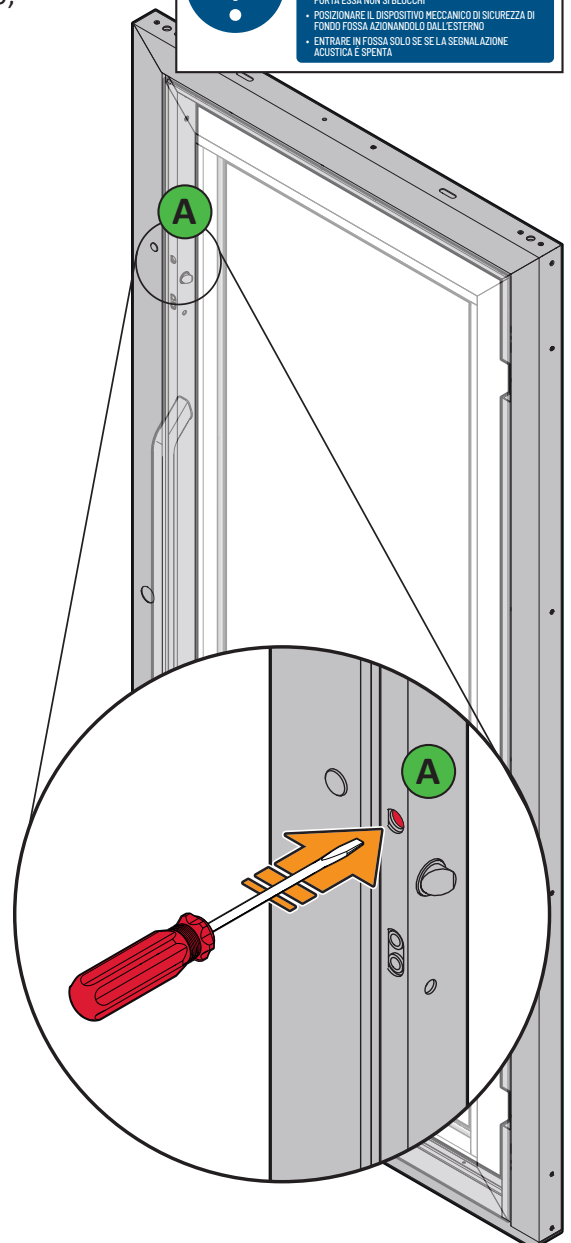
AVVERTENZA

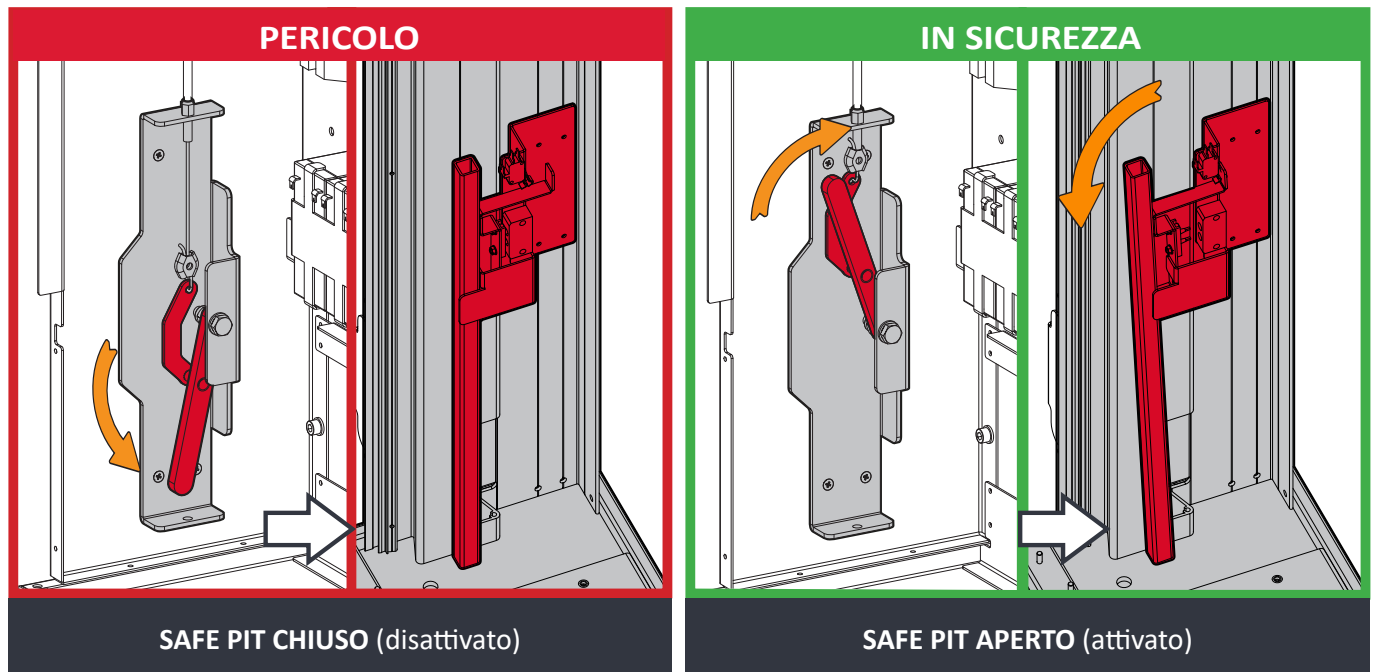


PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO - PRIMA DI ACCEDERE ALLA FOSSA È OBBLIGATORIO:

- Azionare il dispositivo di sicurezza in fossa (Safe.Pit) come indicato nelle istruzioni seguenti.
- Aprire l'interruttore generale situato nel quadro di alimentazione (ref. IM.TEC.026 § 5.6).
- Eseguire le procedure anti-intrappolamento descritte nelle istruzioni seguenti (punto 4).

1. portare la pedana ad uno dei piani superiori, possibilmente ad una altezza di almeno 2500mm dal fondo fossa. In questo modo sarà possibile mettere agevolmente in posizione di lavoro il dispositivo di protezione fossa;
2. aprire la porta del piano più basso utilizzando la chiave di sblocco;
3. appena sbloccata la porta di piano si attiverà una segnalazione acustica e luminosa di pericolo, che ricorda al manutentore di inserire in posizione di lavoro il dispositivo di sicurezza di fondo fossa utilizzando l'apposita leva di comando;
4. In caso di elettroserratura sbloccare il catenaccio della serratura agendo con la punta di un giravite sul pulsante bianco **A**; VERIFICARE CHE RICHIUDENDO LA PORTA ESSA NON SI BLOCCHI.
5. UTILIZZARE I DISPOSITIVI PER MANTENERE LA PORTA DI PIANO APERTA;





6. Posizionare il dispositivo di sicurezza di fondo fossa azionandolo dall'esterno;
7. se non si riesce a posizionare correttamente il dispositivo di sicurezza di fondo fossa e la segnalazione acustica e luminosa non si spegne, significa che la pedana si trova in una posizione troppo bassa rispetto al fondo fossa, quindi occorre richiudere la porta di piano, resettare il quadro di manovra e comandare la salita della pedana ad un piano superiore. Ripetere poi le azioni dei punti precedenti;
8. nel momento in cui la segnalazione acustica e luminosa si spegnerà, si potrà accedere in sicurezza nella fossa ed eseguire le operazioni che hanno richiesto l'accesso ad essa;
9. terminati i lavori in fossa, uscire e chiudere il dispositivo di sicurezza di fondo fossa. Durante questa operazione, si attiverà la segnalazione acustica e luminosa finché il dispositivo non sarà stabilmente in posizione di riposo. Richiudere poi la porta di piano, verificandone il bloccaggio.
10. verificare che tutte le porte di piano siano chiuse e bloccate;
11. resettare il quadro di manovra in modo da rimettere in funzione l'impianto.

SAFE PIT = SICUREZZA DI FOSSA

8.03. Manutenzione - a bordo della pedana

PER OPERARE SUL RETRO DEL PANNELLO DI COMANDO

La piattaforma elevatrice è stata progettata per poter accedere al gruppo motore ed ai pattini dalla pedana di carico.

Seguire le seguenti istruzioni:

- con la pedana ferma ad uno qualsiasi dei piani, aprire l'interruttore generale Forza Motrice, premere l'interruttore di STOP in pedana e verificare che l'impianto non si muova con i comandi elettrici;
- smontare il pannello di servizio svitando le viti di sicurezza;
- scostare il pannello di servizio;

AVVERTENZA



RISCHIO DI FOLGORAZIONE

Durante la rimozione del pannello verificare che i cavi elettrici collegati ai dispositivi di comando del pannello non vengano tensionati.

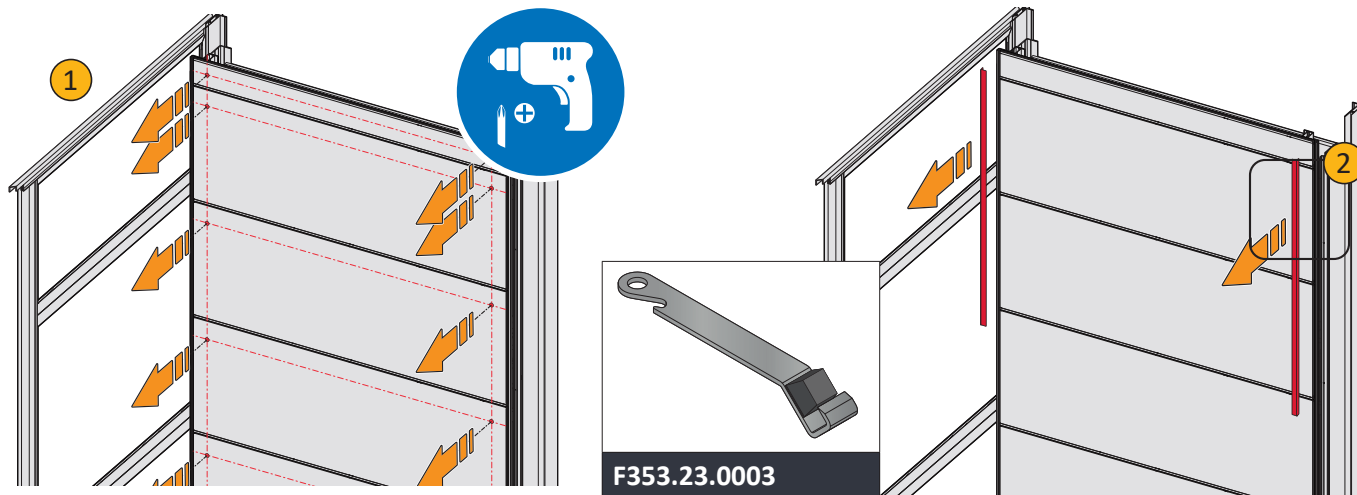
- effettuare le operazioni necessarie al gruppo motore od ai pattini;
- terminati i lavori sul gruppo motore od ai pattini, riposizionare il pannello di servizio nella sua posizione originale e fissarlo con le due viti di sicurezza;
- sbloccare lo STOP in pedana, richiudere l'interruttore FM e verificare che l'impianto risponda ai comandi e funzioni correttamente.

8.04. Pannelli di protezione meccanica - rimozione

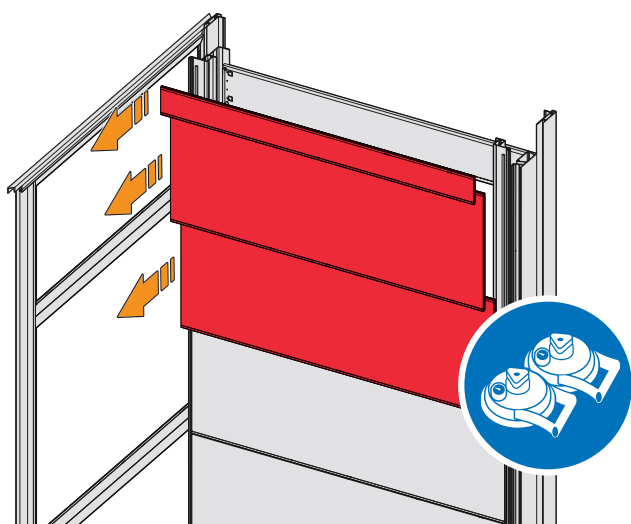
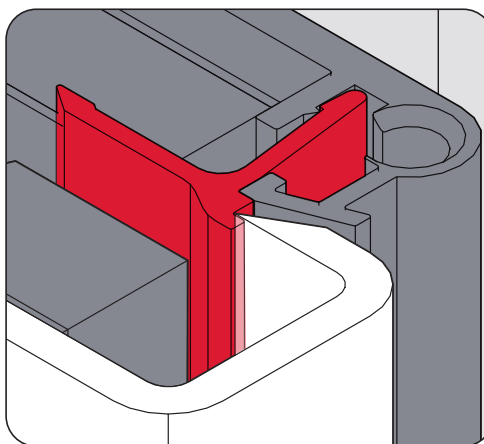
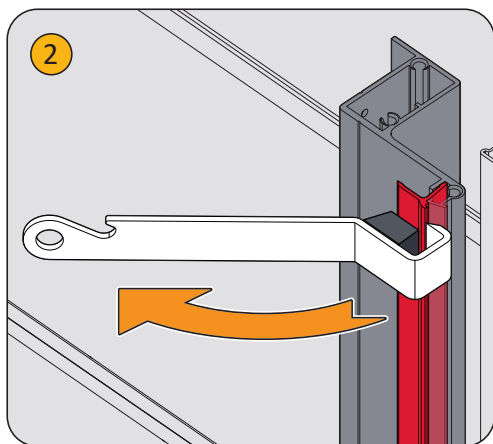
IMPORTANTE!



Verificare se è stato effettuato il fissaggio supplementare di sicurezza e rimuovere tutte le viti se presenti ①.

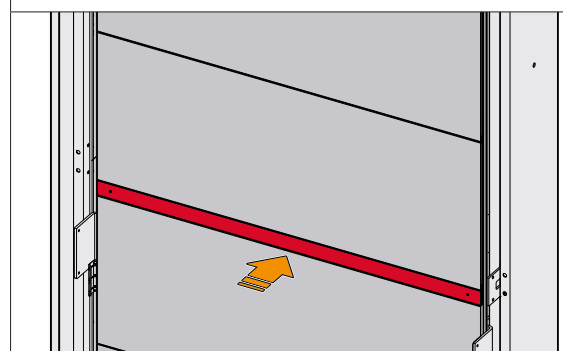


- Rimuovere i profili a scatto utilizzando l'apposita leva fornita nel kit ②
- Rimuovere i pannelli di tamponamento partendo dall'alto ③

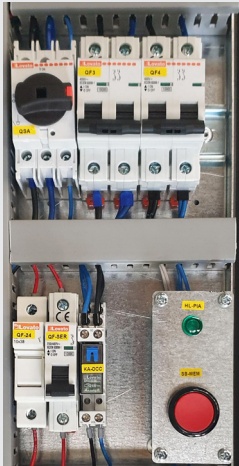


ATTENZIONE

LA RIMOZIONE DEL PROFILO ROPITRATTA PUÒ CAUSARE LA CADUTA DEI TAMPONAMENTI.



8.05. Operazioni di manutenzione - descrizione e periodicità

OPERAZIONE	PERIODICITA' CONSIGLIATA	
	1° Messa in servizio	Ogni 6 mesi
<p>1. MOVIMENTO DELL'IMPIANTO</p> <p>Controllare il regolare movimento e fermata dell'impianto con i comandi impartiti.</p> <p>A. dalla pedana si prova l'invio dell'impianto a tutte le fermate, in salita ed in discesa, verificando il regolare arresto automatico, con un dislivello massimo di fermata pari a 10 mm sopra o sotto al piano;</p> <p>B. da tutti i piani si prova la chiamata della pedana, verificando il regolare arresto automatico ed il funzionamento delle segnalazioni di occupato e presente;</p> <p>C. verificare che, senza commutare la chiave di abilitazione, l'impianto non risponde ai comandi della pulsantiera corrispondente.</p>	✓	✓
<p>2. ALIMENTAZIONE DI EMERGENZA</p>  <p>Controllare che l'alimentazione di emergenza sia efficiente nei riguardi di allarme, illuminazione di pedana ed invio comandato al piano più basso.</p> <p>A. portare la pedana in prossimità di una fermata superiore;</p> <p>B. togliere l'alimentazione elettrica aprendo l'interruttore generale di alimentazione posto a monte del quadro elettrico (generale dell'edificio);</p> <p>C. si accende l'illuminazione di emergenza della pedana;</p> <p>D. premere il pulsante d'allarme: la sirena deve suonare;</p> <p>E. premere e tenere premuto un qualsiasi pulsante di chiamata: la pedana scende e si ferma al livello della prima fermata utile per lo sbarco, si può aprire la porta (si apre automaticamente nel caso di porte automatiche).</p> <p>Qualora si rendesse necessario sostituire le batterie (poste all'interno del quadro di manovra) seguire le seguenti istruzioni.</p> <p>F. aprire gli interruttori di Forza Motrice;</p> <p>G. scollegare tutti i connettori delle batterie, prestando attenzione a non provocare corto circuiti;</p> <p>H. eseguire la sostituzione delle batterie e ricollegare i relativi connettori;</p> <p>I. richiudere gli interruttori di Forza Motrice e di luce pedana e rifare i controlli dal punto A. al punto E.;</p> <p>J. smaltire le batterie esauste conferendole ai centri regionali autorizzati (sono rifiuti speciali pericolosi).</p>	✓	✓

OPERAZIONE	PERIODICITA' CONSIGLIATA	
	1° Messa in servizio	Ogni 6 mesi
3. BORDI SENSIBILI Verificare l'efficacia di tutti i bordi sensibili: <ul style="list-style-type: none"> A. stare in pedana e comandare la salita; B. quando la pedana è fuori dalla zona porte, azionare i bordi sensibili, prima della pedana e poi della parete lato comandi; l'impianto si deve fermare e restare fermo sino a quando non si rimuove l'ostacolo e si comanda di nuovo il movimento; C. ripetere all'interno della zona porte. 	✓	✓
4. SERRATURE Controllo della serratura delle porte di tutti i piani. <ul style="list-style-type: none"> A. controllare il regolare movimento di apertura e chiusura, azionando anche la chiave di emergenza; B. controllare il regolare innesto del ponte asportabile sul contatto fisso e del catenaccio della serratura nel foro sul battente; C. controllare l'indipendenza tra il contatto del catenaccio e quello dell'accostamento preliminare. 	✓	✓
5. DISCESA DI EMERGENZA Verificare che il dispositivo per la manovra di emergenza manuale di discesa funzioni regolarmente. <ul style="list-style-type: none"> A. aprire l'interruttore generale di Forza Motrice del quadro di alimentazione; B. con la pedana ferma al piano superiore, premere il pulsante SB-MEM; C. aprire la porta con la chiave di emergenza e verificare l'avvenuto abbassamento della pedana; richiudere la porta 	✓	✓
6. PATTINI A STRISCIAMENTO <ul style="list-style-type: none"> A. Verificare visivamente l'integrità della guarnizione di strisciamento: lo spessore nominale è 5 mm, l'usura ammissibile è di 1 mm. In caso di usura superiore, sostituire il pattino. B. Il gioco dei pattini sulle guide deve essere di 1-2 mm. Distanze maggiori nel senso dello scartamento possono essere recuperate registrando i portapattini; distanze maggiori nel senso ortogonale richiedono la sostituzione del pattino 	✓	✓
7. GUIDE <ul style="list-style-type: none"> A. Pulire le guide dagli eccessi di lubrificante e dallo sporco con uno straccio pulito e morbido; B. Verificare che le superfici di scorrimento siano integre e non danneggiate. Eventuali piccole imperfezioni possono essere corrette con carta abrasiva grana 320 o superiore; C. Lubrificare completamente le guide ESCLUSIVAMENTE con lubrificante spray al silicone. 	✓	✓

OPERAZIONE	PERIODICITA' CONSIGLIATA	
	1° Messa in servizio	Ogni 6 mesi
8. VITE DI TRASMISSIONE <ul style="list-style-type: none"> Verificare la corretta lubrificazione della vite. In caso di necessità lubrificare e rabboccare la vaschetta utilizzando l'olio idoneo (ISO VG-220EP o grado superiore). 	✓	✓
ATTENZIONE		
	<p>RISCHIO DI DANNEGGIAMENTO IMPIANTO: Prima di movimentare la piattaforma tramite quadro, è necessario <u>pulire accuratamente le guide e la vite</u> <u>ed oliarle completamente</u> con olio adatto allo scopo (ad esempio iso vg-220 ep o grado superiore).</p>	
<ul style="list-style-type: none"> In caso di viti giuntate, le spine elastiche di giunzione (A) NON DEVONO MAI USCIRE DAL DIAMETRO DEL NOCCIOLO DELLA VITE. 		
AVVERTENZA		
9. EXTRACORSA SUPERIORE ED INFERIORE <p>Verifica del contatto di extracorsa.</p> <ul style="list-style-type: none"> A. inviare la pedana vuota al piano più alto; B. dal quadro elettrico accedere al menu di collaudo dell'extracorsa (vedi manuale equipaggiamento elettrico) e comandare la salita fino all'intervento del contatto di extracorsa; C. riportare la pedana al piano utilizzando la discesa di emergenza (pulsante SB-MEM) e ripristinare il normale funzionamento; D. ripetere l'intervento del contatto di extracorsa con piattaforma al piano inferiore. 	✓	✓
10. MESSA A TERRA <p>Controllare l'efficienza dell'impianto di terra e l'isolamento del circuito elettrico come riportato sul manuale dell'equipaggiamento elettrico della macchina.</p>	✓	✓

OPERAZIONE	PERIODICITA' CONSIGLIATA	
	1° Messa in servizio	Ogni 6 mesi
11. ILLUMINAZIONE Controllare il regolare funzionamento dell'illuminazione di pedana, del vano e della zona dell'armadio di comando.	✓	✓
12. SOVRACCARICO Verificare l'esclusione della manovra con pedana sovraccarica. A. caricare la pedana con la portata; B. portare la pedana al primo piano; C. aprire la porta del piano ed entrare in pedana; D. richiudere la porta; E. verificare che l'impianto non risponda ai comandi né interni né esterni.	✓	✓
13. LINEE ELETTRICHE Controllare che le linee elettriche, sia fisse che mobili, siano integre.	✓	✓
14. CONTATTI NEL VANO Verificare l'integrità dei contatti di esclusione blocco serrature.	✓	✓
15. TARGHE - SCHEMI Accertarsi che le targhe, gli schemi elettrici siano presenti nei vari luoghi: A. targa in fossa, che indichi il pericolo di accesso e richieda l'inserimento del dispositivo di sicurezza; B. targa sul quadro elettrico, che indichi il pericolo elettrico ed il divieto di accesso; C. targa accanto al quadro elettrico, che indichi le modalità della manovra di emergenza; D. targa accanto al pulsante rosso per la discesa di emergenza, per la sua identificazione; E. targa sulle porte di piano, per indicare l'uso riservato ai disabili (solo per impianti pubblici); F. targa in pedana, con indicato portata, capienza e nome del costruttore e modalità di discesa di emergenza in caso di black-out elettrico; G. schema elettrico sul quadro elettrico.	✓	✓
16. VELOCITÀ - ACCELERAZIONE - DECELERAZIONE Controllare che risultino uguali a quelle impostate originariamente.	✓	✓
17. CONTATTORI Controllare i contattori e la loro efficienza.	✓	✓
18. MADREVITE - ISPEZIONE Controllare l'usura della madrevite utilizzando il registro di usura: se la distanza verticale tra bordo superiore del registro e faccia superiore della madrevite di sicurezza > 2 mm, bloccare immediatamente la macchina e procedere con la sostituzione della madrevite di trazione (ref.: IM.TEC.125.IT_DOMOFLEX-2_ICONLIFT_STRUTTURA-SHELL_MONTAGGION - § 12.06)..	✓	✓

9. Manutenzione porte di piano

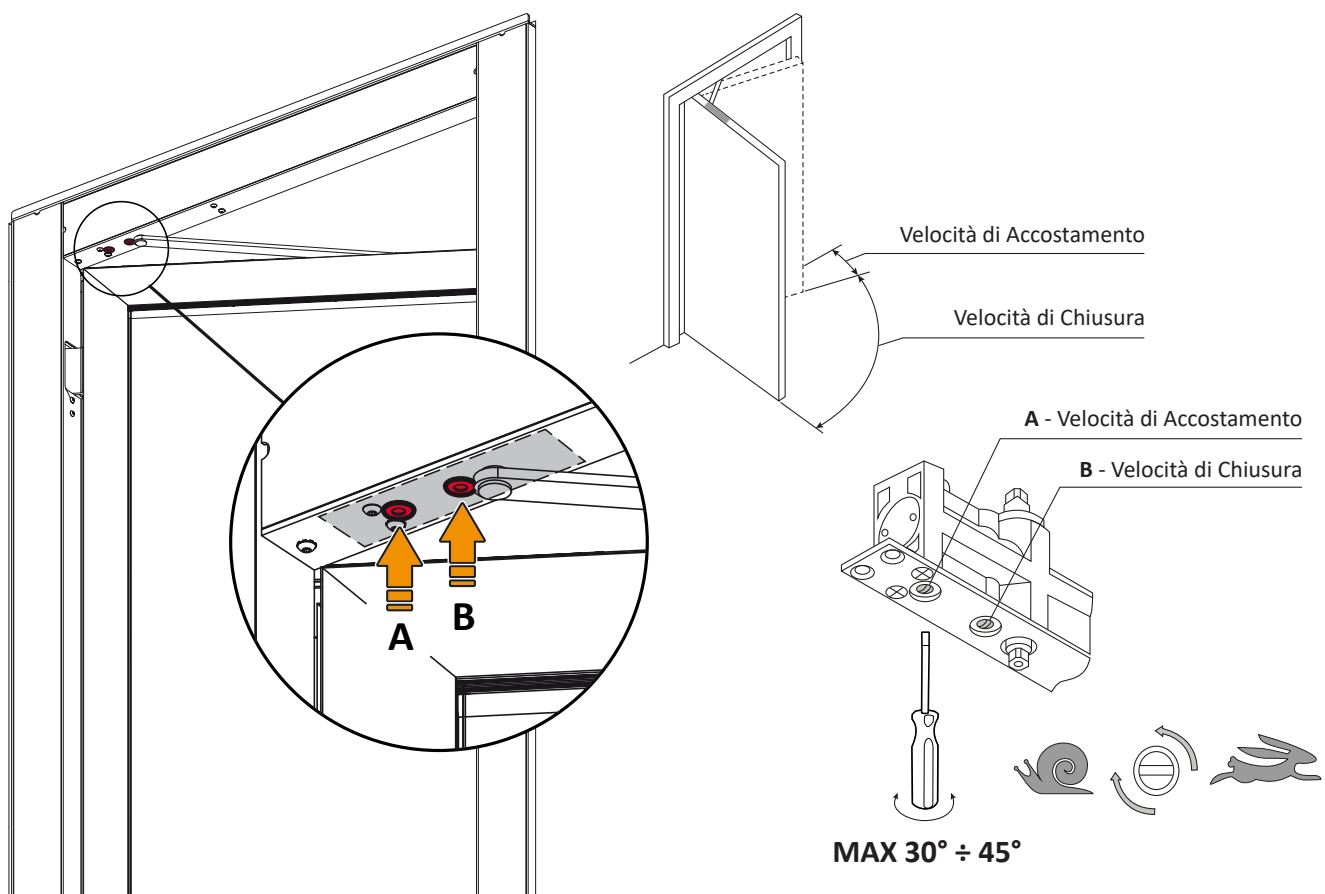
9.01. Chiudiporta manuale

AVVISO





LA REGOLAZIONE DELLA VELOCITÀ DI CHIUSURA E FORZA DEL COLPO FINALE, che si effettuano di solito tramite apposite viti, **SONO IMPORTANTI**, sia per adattare perfettamente l'azione del chiudiporta al peso della porta su cui viene applicato, sia per garantire un funzionamento efficace in tutte le stagioni. La viscosità dell'olio interno, infatti, cambia in relazione alla temperatura esterna. **L'AZIONE DEL CHIUDIORTA È QUINDI SOGGETTA A NATURALI VARIAZIONI STAGIONALI CHE POSSONO RICHIEDERE PICCOLE REGOLAZIONI PERIODICHE**, per mantenere costante l'efficacia del meccanismo. Il chiudiporta ha 2 regolazioni distinte: la velocità di chiusura e la forza del colpo finale che serve a vincere la resistenza dello scrocco della serratura nel momento di effettiva chiusura.

- Regolare la forza del colpo finale e quindi la **Velocità di Accostamento** in funzione del peso della porta, agendo sulla vite A con rotazioni non superiori a $30^\circ \div 45^\circ$.
- Regolare e controllare periodicamente la **Velocità di Chiusura**, agendo sulla vite B con rotazioni non superiori a $30^\circ \div 45^\circ$.




10. Porte di piano - utilizzo della chiave di emergenza

AVVERTENZA	
	L'apertura della porta per mezzo della chiave triangolare di emergenza introduce un elemento di pericolo. Procedere con la massima cautela.
	Un dislivello tra il pavimento della piattaforma e quello del piano maggiore di 30 cm provoca un significativo pericolo di caduta, sia dalla pedana sul pianerottolo che dal pianerottolo dentro al vano. Perciò NON operare MAI dalla porta di un piano intermedio durante le operazioni di soccorso.

Per sbloccare la serratura e aprire la porta di piano si deve prima aprire l'interruttore generale nel quadro della forza motrice, poi inserire la chiave di sicurezza nell'apposito foro presente sullo stipite, e ruotare la chiave stessa; aprire quindi la porta con attenzione, assicurandosi della posizione della piattaforma rispetto al piano. Ad intervento concluso, assicurarsi sempre che tutte le porte di piano siano regolarmente chiuse e bloccate.


11. Esecuzione delle riparazioni

AVVERTENZA	
	Di norma, un'arcata che ha subito danni o deformazioni (per es. come conseguenza di una flessione, di un riscaldamento, ecc.) non può essere riparata o raddrizzata. Le parti danneggiate devono essere sostituite. Usare solo parti di ricambio LIFTINGITALIA S.r.l..
	Le riparazioni devono essere condotte da esperti, con la massima attenzione per garantire un funzionamento sicuro dell'installazione.

Le seguenti riparazioni possono essere eseguite sul luogo da montatori qualificati o da personale della manutenzione:

- Carteggiatura della ruggine (per es. causata da danni alla verniciatura) e applicazione di una opportuna vernice contro la ruggine;
- Sostituzione dei pattini;
- Sostituzione di vite e gruppo motore, in pedana e fossa;
- Sostituzione parti elettriche.

12. Parti di ricambio

	UTILIZZARE SOLO PARTI ORIGINALI Contattare LIFTINGITALIA S.r.l. per ottenere i codici corretti.
-------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------



www.konemotus.it